Quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata



Quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata

Se camminando per una via o un marciapiede pubblico si dovesse cadere a causa di una buca o un ostacolo e da questa caduta ci si dovesse infortunare la prima domanda che ci si pone è quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata?

Ora cercheremo di capire cosa prevede la legge in merito e quello che è possibile fare per far valere al meglio i propri diritti.

Quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata: la responsabilità



Che la cura di tutto ciò che è “cosa pubblica” sia incarico alle rispettive amministrazioni siano esse comunali, provinciali, regionali…etc. è qualcosa che è previsto in modo

chiaro dalla legge.

Non è raro che l'incuria o la scarsa manutenzione da parte degli enti responsabili delle vie, delle strade e dei marciapiedi sulle quali ogni giorno transitano centinaia di persone, possano portare alla creazione di buche, crepe, dislivelli o altri tipi di dissesti su questi ultimi.



Quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata: la legge

Se, questo tipo di ostacoli e dissesti dovessero essere causa di infortuni alle persone che percorrono le strade pubbliche, sarà la pubblica amministrazione o l'ente manutentore incaricato a dover rispondere dei danni arrecati.

Questo è spiegato in modo chiaro all'articolo 2051 del Codice Civile, il quale afferma che

Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia,

salvo che provi il caso fortuito.

Questo articolo ci fa capire verso chi sia possibile chiedere un risarcimento danni in caso di infortunio dovuto a un dissesto della strada. Ma sempre le parole dell'articolo 2051 del Codice civile ci lasciano intendere come la responsabilità dell'ente manutentore venga meno qualora intervenga il caso fortuito.

Quando spetta il risarcimento danni per strada dissestata: il caso fortuito



Ma cosa si intende per caso fortuito?

Se il dissesto del manto stradale è dovuto da avvenimenti a causa dei quali – anche se l'ente manutentore avesse provveduto con la massima cura e solerzia alla manutenzione del bene in gestione – , allora quest'ultimo non sarà considerato responsabile dei danni cagionati alla vittima.



L'effetto trappola nella strada dissestata

E' inoltre utile ricordare che la persona che percorre una strada o un marciapiede deve prestare la massima attenzione a quelli che possono essere gli ostacoli presenti sul suolo.

La giurisprudenza ci dice che sarà possibile chiedere e ottenere un indennizzo. Ma soltanto se il dissesto che ha provocato l'infortunio è da considerarsi come un cosiddetto "effetto trappola" o "trabocchetto".

Ovvero, un ostacolo difficilmente individuabile dalla persona

vittima dell’infortunio.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di una strada dissestata, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it